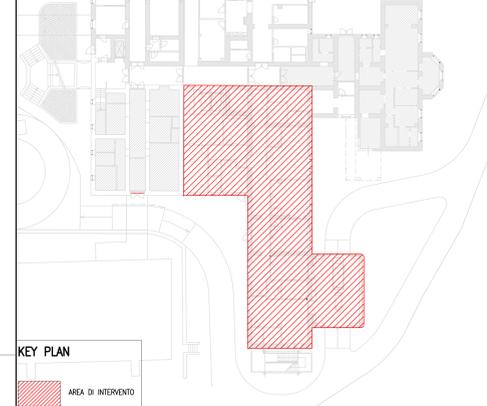
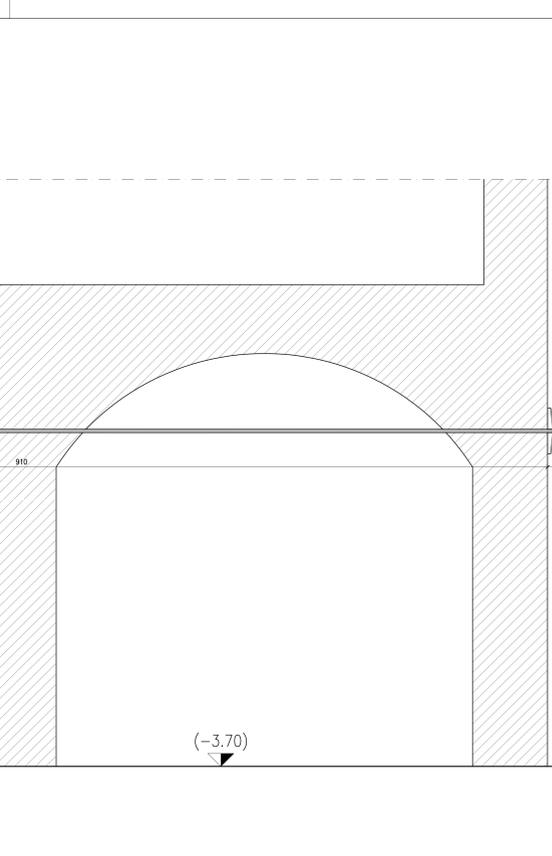


FASI OPERATIVE INSERIMENTO TIRANTI:

- 1- SCROSTATURA A FONDO DELL' INTONACO PER UNA SUPERFICIE NECESSARIA ALL' ALLOGGIAMENTO DELLA PIASTRA CAPICHIAVE
- 2- PREPARAZIONE DI TALE SUPERFICIE CON IDROPULITURA E SUCCESSIVA BAGNATURA
- 3- ESECUZIONE PER CIASCUNA PIASTRA DI 7 INIEZIONI CON PERFORAZIONI Ø12 META' SPESSORE DEL MURO CON RESINA CONSOLIDANTE;
- 4- POSA DI MALTA A RITIRO COMPENSATO PER LIVELLAMENTO SUPERFICIE PARETE SULLA QUALE ANDRA' ALLOGGIATA LA PIASTRA;
- 5- REALIZZAZIONE DI FORI Ø40 CON UTILIZZO DI UTENSILE NON BATTENTE TIPO SONDA A ROTAZIONE NEI MASCHI MURARI
- 6- INSERIMENTO DI CATENE IN ACCIAIO Ø30, CON ESTREMITA' FILETTATA IN MANIERA TALE DA REALIZZARE ALLUNGAMENTO A FREDDO
- 7- SIGILLATURA DEI FORI REALIZZATI CON MALTA DI CALCE
- 8- POSA DEL CAPOCHIAVE COSTITUITO DA UNA PIASTRA IN ACCIAIO CIRCOLARE RAGGIO 40 DI SPESSORE 20mm CON FORO CENTRALE DI DIAMETRO 32 mm
- 9- SERRAGGIO DEL TIRANTE



KEY PLAN

AREA DI INTERVENTO

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI:

STRUTTURE DI FONDAZIONE:
Calcestruzzo: R_{bk} = 300 Kg/cm²
Cemento: C25/30
Acciaio: B450C-UNI EN 10080 (classificabile anche come FeB444) controllato in stabilimento Copriferro minimo = 30 mm. Sovrapposizione armature correnti min. 40 volte il Ø del ferro

STRUTTURE IN ELEVAZIONE:
Calcestruzzo: R_{bk} = 350 Kg/cm²
Cemento: C28/35
Acciaio: B450C-UNI EN 10080 (classificabile anche come FeB444) controllato in stabilimento Copriferro minimo = 35 mm. Sovrapposizione armature correnti min. 40 volte il Ø del ferro

Calcestruzzo: R_{bk} = 150 Kg/cm²
Cemento: Classe 32,5 TIPO IV

STRUTTURE METALLICHE:
Travi e Pilastri: Acciaio tipo S275JR
Viti: Classe 8.8
Dadi: Tipo BG

NOTE GENERALI:

- 1- Tutte le dimensioni devono essere verificate in cantiere; eventuali discrepanze sostanziali dovranno essere adeguatamente documentate e trasmesse alla Direzione dei Lavori per gli opportuni provvedimenti.
- 2- Tutti i disegni debbono essere letti in correlazione con le relative specifiche tecniche di capitolato e con tutti i disegni strutturali ed impiantistici.
- 3- In sede di esecuzione delle opere dovrà essere rilevata l'eventuale presenza di ulteriori elementi impiantistici e strutturali non rilevabili prima della esecuzione delle opere di demolizione. Tale presenza dovrà essere documentata e trasmessa alla Direzione dei Lavori per gli opportuni provvedimenti.
- 4- Gli ingombri e le dimensioni relative agli ascensori dovranno essere verificate con il modello commerciale prescelto.
- 5- Per maggiori informazioni su finiture e materiali dei singoli ambienti vedi: DETTAGLI TIPICI ARCHITETTONICI
- 6- Tutti i dettagli di connessione e di supporto di infissi,ringhiere, pannelli, sostegni di controsoffitti etc., e comunque quanto non espressamente riportato e quotato sugli elaborati strutturali saranno verificati staticamente a cura dell'impresa nel rispetto dei carichi e delle sollecitazioni previsti dalla normativa vigente

AUSL REGIONE LAZIO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VITERBO - VIA ENRICO FERMI, 15 - 01100 VITERBO - P. IVA 0145570562

RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'OSPEDALE DI CIVITA CASTELLANA (VT)

FASE 3: PRONTO SOCCORSO - PROGETTO ESECUTIVO -

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- Arch. Marco Iobbi

PROGETTAZIONE:
- Arch. Giuseppe Manara
Via del Babuino, 107 - 00187 Roma
- Ing. Vittorio Cassani
Via Muzio Clementi, 70 - 00193 Roma
- Ing. Massimo Arduini
Via Igino Garbini, 51 - 01100 Viterbo

COORDINATORE ALLA SICUREZZA:
- Ing. Vittorio Cassani
Via Muzio Clementi, 70 - 00193 Roma

OGGETTO: INTERVENTI PROPEDEUTICI AL MIGLIORAMENTO SISMICO

TAVOLA: PS_ST.05

DATA	AGGIORNAMENTO	DESCRIZIONE	SCALA
MARZO 2015	03	03/2015	VARIE
FILE:	PS_ST.05-INTERVENTI PROPEDEUTICI	DATA PROGETTO:	MARZO 2015

LEGENDA INTERVENTI

CERCHIAGGIO PILASTRI

TIRANTI IN ACCIAIO

SCALA GRAFICA 1:50